



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Istituto Comprensivo Cattolica

Via del Partigiano, 10 Cattolica (RN) – tel. 0541962727

email rnica804005@istruzione.it pec rnica804005@pec.istruzione.it sito web: www.iccattolica.edu.it

C.F. 91069700408 – CODICE MECCANOGRAFICO RNICA804005 - CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFVGGD

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE - VISITE GUIDATE – USCITE DIDATTICHE E VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE

Approvato dal C. di I. con Delibera n. 77 del 30/10/2019

PREMESSA

Le attività integrative culturali e sportive, i gemellaggi con altre scuole, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le uscite per l'orientamento presuppongono una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dai primi mesi dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità dell'alunno.

Art. 1 - Definizioni

- Uscite didattiche:** le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico (ricognizione a piedi o con lo scuolabus), ma direttamente sul territorio circostante (per interviste, visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali che si trovano nel proprio quartiere e nel proprio paese).
- Visite guidate:** le visite che le scolaresche effettuano in comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico ma che si esauriscono nell'arco di un giorno.
- Viaggi d'istruzione** sono viaggi che si effettuano nell'arco di più giorni.
- Viaggi connessi ad attività sportive:** specialità sportiva tipicizzata, escursioni, campeggi, campi scuola.

Art. 2 - Principi generali

Il Consiglio di Istituto per lo svolgimento di tali attività, ivi compresi le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, come previsto dall'art. 10 del D.L. 16 Aprile 1994, n. 297 si riferisce ai seguenti principi generali:

1. la validità formativa dell'iniziativa;
2. la rispondenza a bisogni evidenziati;
3. la cura dell'organizzazione per tutelare la sicurezza degli utenti e la buona riuscita dell'iniziativa stessa;
4. l'esistenza di risorse umane disponibili;
5. la copertura finanziaria dell'attività.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Per quanto riguarda, in particolare, i viaggi di istruzione il Consiglio di Istituto si riserva di verificare e valutare annualmente la loro effettiva possibilità di attuazione, alla luce della normativa vigente e alla rispondenza ai criteri di massima stabiliti, di seguito riportati:

1. possibilità per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado di effettuare un viaggio di un giorno, senza precludere la possibilità di effettuare un viaggio di più giorni (a tale proposito il Consiglio si riserva di decidere caso per caso);
2. scelta di itinerari legati alle programmazioni educative delle singole sezioni/classi tenuto conto che, in particolare per gli alunni della scuola dell'obbligo, le mete possano diventare un'utile occasione di arricchimento culturale;
3. acquisizione obbligatoria delle autorizzazioni dei genitori;
4. opportunità di evitare iniziative in coincidenza di attività istituzionali e collegiali;
5. obbligo di assicurare la partecipazione alle uscite di almeno i 2/3 degli studenti componenti le singole sezioni/classi coinvolte;
6. gli alunni non partecipanti ai viaggi d'istruzione/visite guidate non sono esonerati dalla frequenza scolastica;
7. necessità di prevedere un docente accompagnatore ogni quindici alunni; in casi particolari può essere prevista la presenza di personale ausiliario ed educatori;
8. la partecipazione dei genitori è vincolata a gravi motivi di salute o disabilità degli alunni ed è a discrezione dei consigli di classe ed interclasse;
9. per tutti gli ordini di scuola gli oneri finanziari saranno a carico dei genitori (salvo i casi previsti al p. 10). Visite e viaggi non devono assumere costi tali che impediscano agli alunni di parteciparvi;
10. nei casi di comprovata difficoltà economica, su richiesta della famiglia o dichiarata per iscritto dal docente referente di classe e sottoscritta ed autorizzata dal Dirigente, il Consiglio di Istituto approva che la scuola contribuisca alle spese del viaggio d'istruzione/uscita didattica, partecipando con un contributo pari al 50% della quota stabilita pro capite, fatta salva la disponibilità di Bilancio relativa all'E.F. in corso.

È necessario che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa per la Responsabilità Civile e infortuni.

Poiché visite guidate e viaggi d'istruzione costituiscono attività didattica a tutti gli effetti, le famiglie, dopo aver dato l'adesione e aver pagato la quota, sono tenute a motivare e a documentare le eventuali assenze dei propri figli.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente il Dirigente scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Gli insegnanti dovranno adottare tutte le misure di sicurezza e vigilanza previste dalla normativa vigente (Note MIUR n. 674 del 03/02/2016n. 3130 del 12/04/2016).

Nei viaggi di istruzione e nelle visite guidate gli alunni partecipanti dovranno essere accompagnati da almeno un insegnante della medesima classe. Al rientro i docenti sono tenuti ad informare il



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Dirigente Scolastico in merito all'andamento del viaggio e agli eventuali inconvenienti verificatisi in itinere.

Il Consiglio di Istituto consente al Dirigente scolastico di autorizzare direttamente le visite e le uscite didattiche e i viaggi di istruzione da effettuarsi, in ambito provinciale, regionale e nazionale, mediante mezzi di trasporto pubblici (treno o pullman di linea) o privati, indipendentemente dal periodo, destinazione e durata, qualora i tempi ristretti non consentano di attuare la procedura stabilita per la convocazione del consiglio stesso.

Art. 3 - Destinazione

Gli alunni della **scuola dell'infanzia** possono partecipare a uscite didattiche a piedi o con lo scuolabus nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia allorché la località prescelta sia confinante o prossima.

Per gli alunni delle classi di **scuola primaria** gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della regione. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra regione in presenza di adeguata motivazione.

Per gli alunni delle classi di **scuola secondaria di I grado** gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale.

Non si esclude, soprattutto per le classi terze, la possibilità di mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o ad iniziative di gemellaggio.

Art. 4 - Durata dei viaggi e periodo di effettuazione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in **6 giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi d'istruzione e i viaggi connessi ad attività sportive**, per ciascuna classe.

Le uscite didattiche vengono decise dagli insegnanti di classe e possono essere effettuate in qualsiasi momento della giornata scolastica, mentre per i viaggi e le visite guidate **è fatto divieto di effettuarli negli ultimi trenta giorni di lezione**. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, prove INVALSI, ecc.). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tale attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera. Per la Scuola primaria non si effettuano viaggi d'istruzione, ma solo visite guidate.

Art. 5 - Competenze e procedure

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d'Istruzione, costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle Visite e dei Viaggi, **deve essere presentato al Collegio dei Docenti entro il mese di ottobre di ogni anno (Mod. A)**. Al piano delle "Uscite", che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati.

Dati necessari:

- Data precisa
- Meta
- Programma del viaggio
- Numero dei partecipanti (con autorizzazione dei genitori)
- Numero dei docenti accompagnatori (nel rispetto della normativa vigente)



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

- Nominativo del Referente del viaggio (che terrà i contatti con l'ufficio amministrativo della segreteria)

Compiti del Docente Referente responsabile del viaggio

- È individuato fra i Docenti accompagnatori.
- È la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria.
- Compila il modulo per la proposta del viaggio.
- È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio.
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione
- Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate).
- È tenuto a redigere la Relazione finale del viaggio, controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

Art. 6 - Gestione Amministrativa

Circa le Visite Guidate, Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive si devono rispettare le seguenti regole:

- Compilare il **modello A** indicando tutte le visite guidate e viaggi d'istruzione per l'anno scolastico **entro 31/10 di ciascun anno**, per permettere all'ufficio di segreteria di espletare la gara di appalto (il modello A non è necessario in caso di utilizzo di mezzi pubblici quali treni, pullman di linea, ecc...)
- **L'Ufficio Amministrativo, al momento del ricevimento della proposta di viaggio richiederà i preventivi** alle ditte di trasporto e alle agenzie viaggi. **Entro il 15 gennaio** l'Ufficio Amministrativo comunicherà al docente referente le offerte pervenute.
 - 1) Si procederà alla conferma del viaggio d'istruzione/visita guidata solo dopo aver ricevuto da parte dei genitori, il versamento della quota pari al 50% del costo del viaggio. Il saldo del viaggio dovrà essere versato 20 giorni prima della data fissata per la partenza. Per le uscite didattiche e le visite guidate il costo del pullman dovrà essere versato in un'unica soluzione al fine di poter confermare il servizio di noleggio alla ditta di trasporto.
È auspicabile che entro la fine del mese di gennaio (o entro la data richiesta dall'Ditta/Agenzia) l'Ufficio possa dare conferma, alle Ditte/Agenzie individuate, delle scelte fatte.

A tal fine, compilare:

- il modello C per le uscite didattiche;
- il **modello C1**, per ogni visita guidata o viaggio d'istruzione, **da consegnare in segreteria "Ufficio Alunni"** con i seguenti allegati:
 - dichiarazione di consenso delle famiglie;
 - modello B** debitamente compilato per la parte di interesse (elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta degli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza);
 - elenco alunni partecipanti;
 - programma analitico del viaggio;
 - dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali/didattici posti a fondamento del "progetto di Viaggio";
 - tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dal docente referente responsabile del viaggio.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Art. 7 – Verifica e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

1. i servizi offerti dall'agenzia;
2. la valutazione degli accompagnatori;
3. la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni finali dei singoli Responsabili dei viaggi - **modello D.**